

## Credito d'imposta beni 4.0

---

### Adempimenti documentali

Le imprese che beneficiano del credito d'imposta beni strumentali sono tenute ad alcuni obblighi documentali.

#### Indicazione in fattura della norma agevolativa

Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati (sia "ordinari" sia "Industria 4.0") devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni agevolative applicabili.

#### Perizia, attestato di conformità, autodichiarazione

Per gli investimenti in beni 4.0, le imprese devono acquisire un'apposita documentazione attestante che i beni hanno le caratteristiche tecniche per essere inclusi negli allegati A o B della Legge n. 232/2016 e che sono "interconnessi". È necessaria una perizia (o un attestato di conformità) per i beni di costo unitario superiore a 300.000 euro, è sufficiente un'autodichiarazione (DPR n. 445/2000) del legale rappresentante per i beni di costo unitario non superiore a 300.000 euro.

#### Comunicazione al Mise (Mimit)

Il DL n. 39/2024 (art. 6) ha introdotto l'obbligo di inviare al Mimit apposite comunicazioni ai fini della fruizione del credito d'imposta beni 4.0. I modelli di comunicazione sono stati pubblicati con [Decreto](#) direttoriale Mimit del 24 aprile 2024 e sono disponibili sul sito del [GSE](#).